



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E A
DOMANDA INDIVIDUALE. INT. GEST. AMBITI TERR. DI GROSSETO E
LIVORNO

Responsabile di settore: CRUSCHELLI GUIDO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13924 del 21-12-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5854 - Data adozione: 04/05/2017

Oggetto: D.D. 11128/2016 "Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Livorno e dell'Amiata" - Approvazione graduatorie dei progetti presentati alla scadenza del 23.12.2016. Assunzione impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/05/2017

Numero interno di proposta: 2017AD006704

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015, da ultimo modificata con Deliberazione n. 760 del 01.08.2016, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento 651/2014;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968/2007 e ss.mm.ii che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del D.P.G.R. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532/09 e ss.mm.ii che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 240 del 11.04.2011 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Reg (CE) 396/2009. Approvazione documento descrittivo della metodologia di semplificazione";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 18.05.2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 - POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 982 del 11.10.2016 con la quale sono stati approvati gli

elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Livorno e dell'Amiata;

Visto il decreto dirigenziale n. 11128 del 20.10.2016 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Livorno e dell'Amiata;

Visto il decreto dirigenziale n. 13450 del 14.12.2016 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di valutazione previsto dal citato avviso pubblico;

Visto il decreto dirigenziale n. 2137 del 27.02.2017 "D.D. 11128/2016. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Livorno e dell'Amiata; - Ammissibilità dei progetti presentati (scadenza 23.12.2016)" con il quale si è proceduto a dichiarare, sulla base degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, ammissibili e quindi ammessi alla successiva fase di valutazione i **10 progetti presentati alla scadenza del 23.12.2016**;

Preso atto dei verbali del Nucleo di valutazione agli atti del Settore, e delle relative schede di valutazione ad essi collegate e redatte per ciascun progetto ammissibile presentato alla scadenza del 23.12.2016;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha provveduto a redigere, così come previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, due graduatorie dei progetti sulla base dei punteggi da essi conseguiti: una per l'area di crisi di Livorno ed una per l'area di crisi dell'Amiata (allegato "A" al presente atto);

Dato atto che per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **euro 700.000,00** a valere sulle risorse del POR ICO FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione", Attività A.4.1.1.A, disponibili sui capitoli 62043-62044-62045 del bilancio regionale ripartiti in:

- **euro 500.000,00** per il finanziamento di progetti di formazione che coinvolgano lavoratori di imprese localizzate nell'**area di crisi di Livorno**;
- **euro 200.000,00** per il finanziamento di progetti di formazione che coinvolgano lavoratori di imprese localizzate nell'**area di crisi dell'Amiata**.

Dato atto che con il presente decreto sono **ammessi a finanziamento n. 7 progetti** (di cui 3 sull'area di crisi di Livorno e 4 sull'area di crisi dell'Amiata) identificati nell'allegato "B" al presente atto e che **non sono ammessi a finanziamento n. 3 progetti** presentati sull'area di crisi dell'Amiata (di cui n. 2 risultati finanziabili ma non ammessi a finanziamento per insufficienza delle risorse e n. 1 non ammesso a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo) identificati nell'allegato "C" al presente atto;

Dato atto che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, o nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse (art. 11 dell'Avviso);

Dato atto che i 7 progetti ammessi a finanziamento, sulla base dei punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, rientrano nella disponibilità finanziaria indicata nel citato decreto dirigenziale n. 11128/2016 e che l'importo complessivo di finanziamento pubblico relativo ai suddetti progetti ammonta ad **euro 375.296,16** (trecentosettantacinquemiladuecentonovantasei/16), di cui **euro 180.291,40** (centottantamiladuecentonovantuno/40) per i 3 progetti presentati a valere sull'**area di crisi di Livorno** ed **euro 195.004,76** (centonovantacinquemilaquattro/76) per i 4 progetti presentati a valere sull'**area di crisi dell'Amiata**;

Dato atto che l'importo del finanziamento pubblico relativo ai progetti presentati a valere sull'area di crisi dell'Amiata esaurisce quasi completamente le risorse disponibili previste dall'Avviso per tale area di crisi (residuando **euro 4.995,24** - quattromilanovecentonovantacinque/24) e considerato quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso punto "B. Progetti: importi massimi e minimi" secondo cui: "*I progetti presentati sull'area di crisi dell'Amiata sono finanziabili per un importo non superiore a € 60.000,00 e non inferiore a euro*

20.000,00 ";

Ritenuto necessario assumere, a favore dei soggetti **ammessi a finanziamento**, identificati nell'allegato "B" del presente decreto, un impegno di spesa per un totale di **euro 150.118,46** (centocinquantamilacentodiciotto/46) pari al 40% dell'importo complessivo di contributo pubblico di euro 375.296,16 assegnato ai suddetti progetti, a valere sul Bilancio di esercizio 2017 e sui capitoli di seguito indicati:

- **euro 75.059,23** (settantacinquemilacinquantanove/23) - capitolo 62043 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota UE 50%
- **euro 51.535,67** (cinquantunomilacinquecentotrentacinque/67) - capitolo 62044 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Stato 34,33%
- **euro 23.523,56** (ventitremilacinquecentoventitre/56) - capitolo 62045 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Regione 15,67%

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà revocare la concessione dei contributi di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 90 del 27.12.2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019"

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione agli atti dell'ufficio, le graduatorie dei progetti presentati alla scadenza del 23.12.16, di cui una per l'area di crisi di Livorno ed una per l'area di crisi dell'Amiata come da allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 11128/2016, le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente ad **euro 375.296,16** (trecentosettantacinquemiladuecentonovantasei/16), per la realizzazione dei **n. 7 progetti risultati ammessi a finanziamento**, identificati nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dichiarare **non ammessi a finanziamento n. 3 progetti** presentati sull'area di crisi dell'Amiata (di cui n. 2 risultati finanziabili ma non ammessi a finanziamento per insufficienza delle risorse e n. 1 non ammesso a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo) identificati nell'allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di assumere, a favore dei soggetti **ammessi a finanziamento**, identificati nell'allegato "B" del presente decreto, un impegno di spesa per un totale di **euro 150.118,46** (centocinquantamilacentodiciotto/46) pari al 40% dell'importo complessivo di contributo pubblico di euro 375.296,16 assegnato ai suddetti progetti, a valere sul Bilancio di esercizio 2017 e sui capitoli di seguito indicati:
 - **euro 75.059,23** (settantacinquemilacinquantanove/23) - capitolo 62043 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota UE 50%
 - **euro 51.535,67** (cinquantunomilacinquecentotrentacinque/67) - capitolo 62044 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Stato 34,33%

- **euro 23.523,56** (ventitremilacinquecentoventitre/56) - capitolo 62045 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Regione 15,67%
5. di rinviare l'impegno di spesa delle restanti risorse ad atto successivo;
 6. di procedere con i soggetti **ammessi a finanziamento** meglio identificati nell'allegato "B" del presente decreto alla stipula della convenzione prevista all'art. 12 del citato Avviso pubblico;
 7. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, ai sensi degli articoli 44 e 45 del DPR 61/R del 2001, secondo le modalità previste dalla summenzionata convenzione;
 8. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
 9. di dichiarare, per quanto sopra, e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 11128/2016 che, per l'**area di crisi dell'Amiata, non sono previste** per la presentazione dei progetti le ulteriori scadenze del 31.03.2017 e 30.06.2017;
 10. di dichiarare che le risorse disponibili per la scadenza del 31.03.2017 del citato Avviso pubblico ammontano per l'**area di crisi di Livorno ad euro 319.708,60** (trecentodiciannovemilasettecentotto/60)

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A *Graduatorie progetti - scadenza 23/12/2016*
df9532bd44e28fdb9d24dc39a2e408313b2393a0e734d1907ac104c7b61b45e
- B *Progetti ammessi a finanziamento - scadenza 23/12/2016*
7e87e4fa3900672c5a8b761ed7ce160429d7413d95b8f13e3e1b3c73ad90bc0b
- C *Progetti non ammessi a finanziamento - scadenza 23/12/2016*
f26a22ed00f3c044f6ae9720e8458e0916d9a2c80f187299dfef3d03c5f7ee65

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE